

15 luglio 2015 13:32

## ITALIA: Legalizzazione cannabis. 217 firme su pdl intergruppo

Duecentodiciassette parlamentari di quasi tutti gli schieramenti firmano la proposta di legge per la legalizzazione della cannabis, promossa dall'intergruppo parlamentare presieduto da Benedetto Della Vedova. Tra questi molti del Movimento Cinque Stelle a cominciare dai 4 membri del direttorio Alessandro Di Battista, Carla Ruocco, Roberto Fico, Luigi Di Maio (non firma Carlo Sibilia), oltre ai senatori tra i quali Paola Taverna e Alberto Airola. Tanti del Pd, anche renziani, con il vicepresidente della Camera Roberto Giachetti e il membro della segreteria nazionale Sabrina Capozzolo, la deputata Simona Malpezzi. Tante firme dalla minoranza Pd, tra le quali Nico Stumpo e Enza Bruno Bossio. E ancora: aderiscono esponenti di Scelta Civica come Adriana Galgano e Andrea Vecchio e i parlamentari di Forza Italia, Antonio Martino e Monica Faenzi. Firmano anche i socialisti con Marco Di Lello e Pia Locatelli, tanti di Sinistra ecologia e liberta', da Giorgio Airauda a Loredana De Petris e gli ex Pd Pippo Civati, Stefano Fassina, Luca Pastorino.

La proposta di legge prevede che i maggiorenni possano detenere una modica quantita' per uso ricreativo: 15 grammi a casa, 5 grammi fuori casa. Divieto assoluto per i minorenni. Consentita l'autocoltivazione a casa fino a 5 piante, ma e' vietata la vendita del raccolto. Possibili pero' i Cannabis social club: ai maggiorenni residenti in Italia sara' consentita la coltivazione in forma associata in enti senza fini di lucro fino a 50 membri. Consentita anche la vendita: previa autorizzazione si potra' lavorare e coltivare la cannabis. La vendita al dettaglio avverra' in negozi dedicati, forniti di licenza dei monopoli. Vietata l'importazione e l'esportazione. Brutte notizie per chi sperava nel consumo collettivo all'aperto: non si potra' fumare in nessun luogo pubblico e in nessun luogo aperto al pubblico, nemmeno nei parchi. I proventi derivanti dalla legalizzazione saranno destinati per il 5% a finanziare i progetti del Fondo nazionale per la lotta alla droga.